

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

«Quinta colonna all'Est»: un libro di Jaroslav Koutek

Così fu distrutta dal nazismo la Repubblica cecoslovacca

Come fu creato un «problema nazionale», quello dei Sudeti, e come si attuò la prima tappa del «Drang nach Osten» («spinta all'Est») che portò alla seconda guerra mondiale



Praga, 15 marzo 1939: circondata dall'odio della popolazione le truppe naziste occupano Praga. La Repubblica cecoslovacca è stata distrutta

Sarebbe certamente un bene che l'ordine della situazione europea consentisse di dire che uno studio accurato e documentato come questo sui nazisti nei Sudeti (Quinta colonna all'Est del cecoslovacco Jaroslav Koutek, Editori Riuniti, Roma, pagine 218, lire 2.000) si raccomandasse...

tra se in «na tedesche». La Cecoslovacchia caduta dopo Monaco intera mente in mani naziste (Boemia e Moravia occupate in Slovacchia stabilì un regime collaborazionista) fu in effetti una delle basi essenziali per l'aggressione del '39 (ella Polonia) e del 1941 (all'URSS).

aperta armata e finanziata dalla Germania il 13 settembre 1938 si ebbe l'insurrezione dei tedeschi dei Sudeti. Ci fu allora - e certo - la repressione cecoslovacca ma è a fu tardiva e aprì in effetti la via a quella tappa del «Drang nach Osten» (l'attacco all'esterno) dall'interno con preaccorri di confini e con vedazioni e sabotaggi all'interno.

questa settimana in edicola

«La bella esate» di Cesare Pavese

Non meno questi settimane sono comparsi le due nuove edizioni annunciate con grande attesa da Mondadori (una di 520 pagine e una di 400 pagine) in un volume unico di lire 1.200. Il primo volume è quello di Cesare Pavese, «La bella esate» (Mondadori, lire 1.200).

LETTERATURA

L'Associazione culturale italiana al traguardo dei vent'anni

BALDWIN APRE LE CONFERENZE DELL'ACI

Il ciclo dei «pomeriggi» per il 1965-66 dedicato al tema: «Il mondo cammina» - Tra i conferenzieri il regista sovietico Ciukrai, Ungaretti e Volponi

L'Associazione Culturale Italiana (ACI) e ormai prossima a tagliare il traguardo del ventunesimo anno di vita. La sua attività infatti iniziò a Torino nel 1946 in un periodo cioè in cui le nostre espressioni di rinascimento promettevano in ogni campo un «compreso» quello del tentativo culturale.

i più economici

CROCE BANFI E HUSSERL

In i numerosi saggi di argomento filosofico stampati e soprattutto ristampati negli ultimi mesi quelli che segnano un punto di riferimento particolare interesse perché sono dei testi di grande o notevole rilievo o perché hanno il merito di introdurre alla conoscenza di questo o quel filosofo contemporaneo.

La società moderna

L'ultimo libro di filosofia di autore improprio e precisamente inglese, che è invece postumo (oppo anche se l'autore è uno scienziato un biologo un campo di questioni diverse) si tratta di un libro di filosofia di Julian Huxley (Milano, Saggiatore, lire 700).

Un numero di «Esprit» IL DIALOGO IN SPAGNA

Il fascicolo che Esprit ha ora dedicato quasi per intero alla Spagna è intitolato al dialogo nel significato ormai tradizionale che ha assunto il termine di dialogo tra cattolici e marxisti anche se più di una volta gli autori spagnoli dei saggi o i titoli intendono per dialogo liberale la libertà di cui la Spagna non ha e per il quale si battono con nuova speranza i suoi cittadini. I loro membri generalmente sono eletti nei comitati di lavoro e in genere sono di sinistra o di sinistra.

Paolo Spriano

n. f.